

# Attrezzature donate all'Ospedale di Guastalla da parte dell'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla



La donazione iniziale fu la TAC (tomografia assiale computerizzata) che venne inserita nel corpo ospedaliero e gestita, per anni, direttamente dall'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla.

Successivamente venne acquistato, ed anche in questo caso gestito direttamente, il mammografo digitale. Attualmente queste macchine, trasferite in comodato d'uso ed in gestione all'Ente ospedaliero, sono state dismesse per obsolescenza; ma quanto sono state utili per le diagnosi cliniche effettuate!

Sono stati donati ecografi ed ecocolordoppler per la radiologia, chirurgia e oncologia.

L'impegno più gravoso per tutti è stato l'acquisto della RNM (quasi tre miliardi e mezzo delle vecchie lire: oltre un milione e mezzo di euro!) e la sua messa in opera. In questo caso venne avviata una costruttiva sinergia con la Direzione sanitaria provinciale.

Sono stati donati, per la chirurgia il Performer LRT, il video-proctoscopia per la ricerca clinica dei tumori al colon retto e da ultimo la colonna endoscopica radiale che ha permesso l'attivazione di una collaborazione diretta con l'Ospedale SMN di R.E. Non dimentichiamo l'autoretinografo per il reparto di diabetologia e sistema total care per la rianimazione.

L'acquisto di arredi parentali per l'Hospice ha permesso di migliorare il servizio alla cittadinanza.

Attualmente stiamo predisponendo l'acquisto di un adattatore bluetooth per la ricerca del linfonodo sentinella ed una centrifuga refrigerata per il reparto di oncologia.

Alcune delle attrezzature donate negli anni '90 vengono ora dismesse e poste in disuso come

l'attrezzatura per emodialisi AK 200.

Le iniziative che più ci inorgogliscono sono tuttavia le borse di studio e le specializzazioni offerte a tanti medici che hanno confermato nel tempo la loro permanenza presso la struttura ospedaliera in varie discipline. Costoro possono ben vantarsi di essere in qualche modo "figli" dell'Associazione e di costituire la colonna portante dell'Organico e dell'Offerta dei servizi alla cittadinanza.

In questo periodo l'Associazione sta finanziando una figura medica dedicata alla ricerca del tumore femminile di tipo eredo-familiare che sta producendo interessanti risultati ed una figura di specializzazione in urologia attiva presso il reparto con ottime performance.

Non dobbiamo dimenticare inoltre che l'Associazione Prevenzione Tumori Guastalla ha ideato e portato avanti, per prima in Regione, la ricerca del sangue occulto per l'individuazione dei tumori al colon-retto. La ricerca del tumore alla mammella attraverso la gestione diretta del mammografo analogico, poi trasferito all'ospedale, e che ha cessato la propria attività per intervenuto aggiornamento tecnologico: di tipo digitale, alla fine del 2011.

Ora questi screening sono entrati a far parte dell'attività di prevenzione regionale.

Con il finanziamento diretto di Banca Reggiana sono stati effettuati centinaia di esami per la prevenzione dell'ictus attraverso l'ecografia carotidea ed il tumore alla tiroide attivando il "Progetto Chernobyl" diretto dall'équipe di endocrinologia.

E' estremamente importante che gli operatori interni sentano il sostegno delle Associazioni attive come la nostra, a conforto dell'impegno molto gravoso che sono chiamati a sostenere.

*Il Presidente*  
Luigi Tosi